

Oggetto **Proroga del periodo di attribuzione delle mansioni superiori ex art. 52, comma 2 D.Gs. 165/2001 alla dott.ssa Stefania Caglioti**

Decisione

Il direttore Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di dare atto che:

- il periodo in cui la d.ssa Stefania Caglioti, istruttore amministrativo – Cat C – dipendente con contratto a tempo indeterminato assegnata all'Area Istituzionale Finanze, Giuridico e Risorse, viene adibita alle mansioni della cat. D con particolare riferimento alle attività indicate nella determina n. 416 del 31/10/2014 di attribuzione delle mansioni superiori, è prorogato di sei mesi;
- per il periodo di proroga continua ad essere riconosciuto alla dott.ssa Stefania Caglioti, nelle more del completamento delle procedure di reclutamento del personale, il trattamento economico previsto per la categoria superiore ai sensi dell'art. 52, comma 4 del D.lgs 165/2001.

Motivazione

Con determinazione n. 416 del 31/10/2014 la d.ssa Stefania Caglioti, istruttore amministrativo – Cat C – dipendente con contratto a tempo indeterminato assegnata all'Area Istituzionale Finanze, Giuridico e Risorse, è stata adibita alle mansioni della cat. D, con decorrenza dal 01/11/2014, con riferimento alle attività che comportano:

- o la cura dei sistemi di contabilità generale - finanziaria ed economico patrimoniale;
- o cura dei rapporti con gli organi istituzionali preposti al controllo dell'ente, con la predisposizione di certificazioni, statistiche, e documenti relativi all'attività economico – finanziaria;
- o la gestione della contabilità finanziaria generale secondo i principi e le caratteristiche strutturali del bilancio corrente, per investimenti e conto terzi, nelle fasi delle entrate e delle spese, con verifica delle reciproche correlazioni e vincoli;
- o i riscontri sui provvedimenti di riscossione delle entrate e di liquidazione delle spese, con controlli amministrativi, contabili e fiscali;
- o la cura dei rapporti con la tesoreria provinciale per la gestione delle liquidità - nei reciproci vincoli e correlazioni - ivi comprese quelle in contabilità speciale presso la Banca d'Italia, e delle attività mediante le quali si esplicano (emissione degli ordinativi di incasso e degli ordini di pagamento; verifiche quotidiane, trimestrali ed annuali del giornale di cassa; conciliazione delle verifiche di cassa ordinarie e straordinarie del collegio dei revisori).

La determinazione n. 416/2014 è stata assunta come atto organizzativo necessario in relazione a quanto stabilito dal Consiglio d'Amministrazione, con deliberazione n. 19 del 24/10/2014.

Con tale deliberazione il Consiglio d'Amministrazione ha individuato il fabbisogno triennale del personale dell'Ente relativo agli anni 2014-2015-2016, limitandolo alla copertura dei posti vacanti dovuti al turn-over del personale in servizio.

In particolare, per l'anno 2015 il Consiglio di amministrazione ha definito il fabbisogno del personale in numero 2 posti cat. D, in relazione alle sostituzioni da effettuare con riferimento alle due unità di personale di cat D assegnate all'Area Istituzionale Finanze, Giuridico e Risorse, il cui rapporto di servizio risulta cessato nel 2014.

Nelle more che le procedure di reclutamento previste con la deliberazione 19/2014 si siano attivate e concluse, il Consiglio d'Amministrazione ha valutato come sussistenti le condizioni affinché potesse essere attivato per la d.ssa Stefania Caglioti l'istituto dell'attribuzione delle mansioni superiori previsto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs 165/2001.

Con la determinazione n. 416/2014, pertanto, si è proceduto all'attribuzione delle mansioni superiori alla d.ssa Stefania Caglioti facendo riferimento a quanto previsto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs 165/2001 ed in particolare alla lett. a).

Tale norma prevede specificamente che per obiettive esigenze di servizio il prestatore di lavoro possa essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore nel caso di vacanza di posto in organico, per non più di sei mesi e che i sei mesi sono prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti come previsto al comma 4 del medesimo articolo.

L'art. 52, comma 4 del D.Lgs 165/2001 stabilisce che "Nei casi di cui al comma 2, per il periodo di effettiva prestazione, il lavoratore ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore. Qualora l'utilizzazione del dipendente sia disposta per sopperire a vacanze dei posti in organico, immediatamente, e comunque nel termine massimo di novanta giorni dalla data in cui il dipendente e' assegnato alle predette mansioni, devono essere avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti."

Si da ora atto che l'Agenzia, tenuto conto di quanto stabilito nelle norme richiamate, ha ritenuto di prorogare, a decorrere dal 01/05/2015, il periodo in cui la d.ssa Stefania Caglioti, istruttore amministrativo – Cat C – dipendente con contratto a tempo indeterminato assegnata all'Area Istituzionale Finanze, Giuridico e Risorse viene adibita alle mansioni della cat. D, con particolare riferimento alle attività sopra richiamate, avendo provveduto ad attivare le procedure per la copertura dei posti vacanti come di seguito illustrato.

L'art. 1, comma 424 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) stabilisce che "Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile e' comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle."

Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie hanno adottato la circolare n. 1/2015 recante “Le linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane – Articolo 1, commi da 418 a 430 della legge 23 dicembre 2014, n. 190”.

La circolare, tra l'altro, prevede che il Dipartimento della funzione pubblica predisponga apposita piattaforma pubblica al fine di rendere trasparente l'incontro tra la domanda e l'offerta di mobilità in applicazione, per quanto riguarda l'Agenzia, del comma 424 sopra riportato.

La circolare, inoltre, precisa che, nella more del completamento del procedimento di cui ai commi 424 e 425, alle amministrazioni destinatarie delle norme contenute nei predetti commi, e dunque anche all'Agenzia, in relazione alla norma contenuta nel comma 424, è fatto divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato a valere sui budget 2015 e 2016. Le assunzioni effettuate in violazione delle norme richiamate sono nulle.

In conformità alle indicazioni ministeriali, in data 23/03/2015 il Dipartimento della funzione pubblica ha messo in linea, sul portale <http://www.mobilita.gov.it>, l'applicativo a supporto delle procedure di mobilità del personale.

L'Agenzia ha provveduto a registrarsi sull'applicativo potendo così accedere al sistema e trasmettere le informazioni richieste attraverso le funzionalità rese finora accessibili.

In particolare l'Agenzia ha compilato una scheda di rilevazione per le informazioni relative a:

- A) dotazione organica
- B) unità di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato
- C) unità di personale cessato nel 2014
- D) previsioni di cessazione per l'anno 2015 e l'anno 2016
- E) numero di posti destinato ai vincitori collocati nelle graduatorie vigenti di concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato di ciascuna amministrazione

L'Agenzia provvederà all'ulteriore inserimento dei dati di volta in volta richiesti tramite le funzionalità che saranno successivamente rese accessibili.

Si da atto, inoltre, che l'Agenzia, per quanto esposto, ha continuato a riconoscere alla dott.ssa Stefania Caglioti, nelle more del completamento delle procedure di reclutamento del personale, il trattamento economico previsto per la categoria superiore.

Si ricorda che la determina n. 416/2014, ai sensi delle disposizioni del CCNL Regioni e Autonomie Locali, ha quantificato la maggiorazione di stipendio nel periodo di attribuzione delle mansioni superiori, comprensiva della quota parte di tredicesima, in € 1.855,27 su base annua, pari ad € 142,71 mensili.

La medesima determina nella sezione relativa all'applicazione ha già dato atto che trovano capienza gli oneri derivanti dall'adozione del provvedimento calcolati su base annua pari a complessivi € 2.515,45 (comprensivi di € 2.357,76 quale differenziale su base annua tra il trattamento economico iniziale previsto per la Cat. D1 e la Cat C1, comprensivo del rateo di tredicesima, ed oneri per contributi ed assicurazioni e di € 157,70, per IRAP)

Applicazione

Gli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento, pari ad € 1.178,88, a seguito delle intervenute reimputazioni² trovano capienza sui fondi già stanziati al codice intervento n. 1050101 del Bilancio 2015³.

Ai fini dell'approvando PEG la spesa è così ripartita:

- € 927,64 quale importo riconoscibile per l'espletamento di mansioni superiori, su base semestrale, di cui:
 - € 352,50 - Missione n.10 trasporti e diritto alla mobilità – Programma 01 Trasporto Ferroviario – Titolo 01 Spese correnti – Macroag.to 101 Redditi da lavoro dipendente – (cap. 501/101 “Retribuzioni in denaro – Trasporto ferroviario”) – Piano finanziario U. 1.01.01.01.002 (impegno n. 2015/94 sub 1);
 - € 575,13 - Missione n.10 trasporti e diritto alla mobilità – Programma 01 Trasporto Ferroviario – Titolo 01 Spese correnti – Macroag.to 101 Redditi da lavoro dipendente – (cap. 501/201 “Retribuzioni in denaro – TPL) – Piano finanziario U. 1.01.01.01.002 (impegno n. 2015/96 sub 1)
- € 224,53 per oneri previdenziali ed assistenziali (CPDEL,INAIL) di cui:
 - 85,32 Missione n.10 trasporti e diritto alla mobilità – Programma 01 Trasporto Ferroviario – Titolo 01 Spese correnti – Macroag.to 101 Redditi da lavoro dipendente (cap.501/120 - “Contributi sociali effettivi a carico dell'ente” - Trasporto ferroviario”) - Pian. Fin. U.1.01.02.01.001 (imp. 2015/77)
 - 139,21 Missione n.10 trasporti e diritto alla mobilità – Programma 01 - TPL - Titolo 01 Spese correnti – Macroag.to 101 Redditi da lavoro dipendente - (cap.501/220 “Contributi sociali effettivi a carico dell'ente” - TPL) - Pian. Fin. U.1.01.02.01.001 (imp. 2015/98).
- € 26,72 per oneri previdenziali ed assistenziali (INADEL) di cui:
 - 10,15 Missione n.10 trasporti e diritto alla mobilità – Programma 01 Trasporto Ferroviario – Titolo 01 Spese correnti – Macroag.to 101 Redditi da lavoro dipendente (cap.501/120 - “Contributi sociali effettivi a carico dell'ente” - Trasporto ferroviario”) - Pian. Fin. U.1.01.02.01.003 (imp. 2015/207)
 - 16,56 Missione n.10 trasporti e diritto alla mobilità – Programma 01 - TPL - Titolo 01 Spese correnti – Macroag.to 101 Redditi da lavoro dipendente - (cap.501/220 “Contributi sociali effettivi a carico dell'ente” - TPL) - Pian. Fin. U.1.01.02.01.003 (imp. 2015/208).

Con riferimento all'imposta regionale sulle attività produttive pari ad € 78,85 la spesa trova capienza nei fondi già impegnati al codice intervento n. 1050107 “Imposte e tasse” del Bilancio 2015⁴ - Pian. Fin. U.1.02.01.01.001 ed ai fini dell'approvando PEG è così ripartita:

- € 29,96 - Missione n.10 trasporti e diritto alla mobilità – Programma 01 Trasporto Ferroviario – Titolo 01 Spese correnti – Macroag.to 102 Imposte e tasse a carico dell'ente - (cap.570/101 - “Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) – Trasporto ferroviario – imp. 2015/163) ;
- € 48,89 Missione n.10 trasporti e diritto alla mobilità – Programma 01 Trasporto Ferroviario – Titolo 01 Spese correnti – Macroag.to 102 Imposte e tasse a carico dell'ente (cap.570/201 - “Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) – TPL -imp. 2015/164) .

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Torino, lì 23 giugno 2015

¹ Ai sensi degli artt. 107 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, dell'art. 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia.

² Determinazione del direttore generale n. 87 del 06 marzo 2015 e determinazione n. 128 del 01 aprile 2015

³ Il Bilancio è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 1 del 09/04/2015.

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2015, trova applicazione l'art.163 comma 3 [i] del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno. ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo. Per l'anno in corso, il Ministero dell'Interno con decreto del 24 dicembre 2014, ha individuato il 31/03/2015 quale termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione da parte degli enti.

⁴ Il Bilancio è stato approvato nell'assemblea del 09/04/2015.